

5 OTT 2009

## PARTE PRIMA

### COSTITUZIONE E FINALITA'



#### ART. 1 - COSTITUZIONE

1. E' costituita ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Codice civile, una libera e democratica associazione denominata "COMITATO PALIO BORGO TANARO TRINCERE TORRAZZO"
2. La partecipazione all'associazione è libera a tutti senza pregiudizio di appartenenza a partito politico, di fede religiosa, di etnia, di lingua, di ubicazione geografica e di ceto sociale.
3. La durata dell'associazione è illimitata.

#### ART. 2 - VOLONTARIATO

1. L'associazione nel perseguire i propri fini istituzionali si fonda sul carattere volontario dei propri soci ed esclude qualsiasi scopo di lucro.
2. Tutti i componenti degli organi dell'associazione prestano volontariamente e gratuitamente la loro opera, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

#### ART. 3 - FINALITA'

1. I fini del Comitato Palio Borgo Tanaro Trincere Torrazzo (alla cui attuazione si perviene con la esaltazione dei valori morali che hanno radice nella tradizione e nel sentimento religioso e civile) sono quelli di tenere uniti e affratellati gli appartenenti al Borgo stesso arricchendone i sentimenti di solidarietà familiare e civica, che si manifestano precipuamente nel culto e nella conservazione delle tradizioni e si esaltano nel conseguimento della Vittoria sul campo.
2. Le iniziative culturali dell'associazione devono espandersi in tutti i campi affinché i soci sviluppino le loro conoscenze e si sentano partecipi della società in cui vivono ed operano.
3. L'associazione, lasciando ai soci la più ampia libertà di scelta, provvede alle necessarie attrezzature che mettano in grado i soci di realizzare e di perfezionare le proprie aspirazioni nel campo della cultura.
4. Per quanto riguarda lo sport, l'associazione affinché ne sia consentita la pratica a masse sempre più larghe e si crei una coscienza sportiva, organizza e partecipa a manifestazioni e gare di ogni genere.
5. L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi attività lecita e conforme agli scopi sociali.

#### ART. 4 - DEI RAPPORTI CONI TERZI

1. Il Comitato Palio Mantiene rapporti di cordiale colleganza con gli altri borghi e rioni che con il loro comportamento lo renderanno possibile.
2. L'assemblea Generale si impegna ad obbedire alle delibere del Consiglio del Palio a meno che queste non siano in contrasto con i diritti inviolabili della stessa.

Reg. to in Asti il 5 OTT 2009  
N° 1008 Serie 3  
ESATTI € 262,00  
(Euro) DIRETTORE  
5 OTT 009

## PARTE SECONDA

### FONDAMENTALI

#### ART. 5 — ORIGINI E STORIA

1. Il Borgo Tanaro Trincere Torrazzo sorge nella parte sud della città di Asti. Tra i borghi che si estendono alla periferia della città, il nostro è certamente il più esteso ed il più importante anche per il fatto di essere attraversato dal fiume. I borghigiani hanno vinto, nel corso dei secoli, le insidie dei nemici all'attacco della fortezza Astese, e le calamità della natura che ha scatenato, infinite volte, l'impetuosità del fiume.
2. Fino al 1930, rimase unito a quello di S. Paolo dal quale si divise per poter correre il Palio autonomamente già l'anno successivo con il nome proprio di "PONTE TANARO".
3. Dal 1967 il Borgo corre con il nome " TANARO TRINCERE TORRAZZO " che deriva da tre territori che lo compongono.
  - TANARO : quartiere che nell'antichità ospitò contadini, pescatori, barcaioli, lavandaie, artigiani e piccoli commercianti.
  - TRINCERE : località che, a sud del Tanaro, fu più volte invasa da truppe in guerra e spesso vide attendati eserciti.
  - TORRAZZO : località così detta in quanto vi sorgevano torri a guardia della strada che collegava Asti al contado.

#### ART. 6 — LA SEDE

1. Il Borgo Tanaro Trincere Torrazzo ha la sede ufficiale in Via A. Ferrero 1 – ASTI.
2. La Sede potrà essere trasferita dall'Assemblea straordinaria nell'ambito dello stesso comune senza che ciò comporti modifica del presente Statuto.

#### ART. 7 — LA BANDIERA e GLI EMBLEMI

1. Il Borgo Tanaro Trincere Torrazzo spiega bandiera a strisce ondulate bianche e azzurre.
2. Inalbera per propria insegna lo stemma con le due carpe addossate simbolo dell'amicizia separate da una punta simbolo di forza e rettitudine che sovrasta un campo ondato.
3. Si fregia inoltre dell'insegna della confraternita della S.S. Annunziata che fra il 1655 e il 1761 vinse 39 Palii.

#### ART. 8 — LA PARROCCHIA

1. Il Borgo Tanaro Trincere Torrazzo celebra le funzioni religiose nella chiesa della S.S. Annunziata aperta al culto e ufficialmente benedetta dal Vescovo di Asti il 7 giugno 1914.

#### ART. 9 — I SANTI PATRONI

1. Il Borgo Tanaro Trincere Torrazzo venera come Santi Patroni: la S.S. Annunziata e Santa Maria Maddalena.
2. Il Borgo celebra la festa patronale nel mese di Luglio secondo le antiche tradizioni.

#### ART. 10 — ORGANI DIRETTIVI

1. Il Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo è retto ed amministrato dai seguenti organi :
  - ASSEMBLEA GENERALE
  - LE COMMISSIONI

## PARTE TERZA

### LA GENTE

#### ART. 11- I BORGHIGIANI

1. Tutti i nativi nel territorio del Borgo Tanaro Trincere Torrazzo costituiscono di diritto, il Popolo dei Tanarini.
2. Sono parificati ai nativi anche i figli di Tanarini non residenti nel territorio del Borgo, nonché tutti coloro che hanno ricevuto il battesimo borghigiano e quindi iscritti nei ruoli previsti. Inoltre coloro che in tale territorio svolgono l'attività quotidiana preminente per la loro professione, oppure coloro che anche non essendovi nati o non essendovi residenti, esprimono con la massima serietà sentimento affettivo per il Borgo Tanaro Trincere Torrazzo.

#### ART. 12 – I SOCI

- 1) Devono aver raggiunto la maggiore età.
- 2) Si distinguono in:
  - ORDINARI : tutti coloro che verseranno la quota associativa deliberata; perdono la qualifica nel momento in cui non pagano la stessa entro le elezioni di ogni anno per quello successivo.
  - SOSTENITORI : tutti coloro che sosterranno finanziariamente o con il proprio lavoro, le varie attività del Borgo; vengono nominati dall'Assemblea dopo il Palio di ogni anno e rimangono tali per tutto l'anno successivo.
  - SIMPATIZZANTI: coloro che hanno dimostrato attaccamento ai nostri colori e che per questo sono stati ritenuti meritevoli di tale riconoscimento.
  - BENEMERITI : quelli che per la loro personalità , per la loro frequenza o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore del Borgo ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione. Sono nominati a Vita da una commissione composta dal Rettore e dai due vice-rettore su proposta di almeno cinque soci ordinari.
- 3) Si richiede a tutti di essere di specchiati costumi civici e morali, condizione essenziale per l'appartenenza al Comitato Palio.

## PARTE QUARTA soci

### ART. 13 - AMMISSIONE

1. Chi intende aderire al Comitato Palio deve rivolgere espressa domanda all'Assemblea Generale recante la dichiarazione di condividere le finalità che lo stesso si propone e l'impegno di approvarne e osservarne statuto e regolamenti.
2. La qualità di socio ordinario si acquista con il versamento della quota associativa e si perfeziona con il rilascio della tessera.

### ART. 14 - DOVERI

1. L'appartenenza al Comitato Palio ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme statutarie nonché alle risoluzioni dei suoi organi rappresentativi.
2. I soci debbono mantenere contegno corretto, improntato a spirito associativo e rispondono di eventuali danni causati al Comitato Palio stesso.
3. Tutti i soci sono elettori ed eleggibili alle cariche sociali.
4. E' esclusa ogni forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

### ART. 15 - PERDITA DELLA QUALIFICA

1. La qualifica di socio viene meno per i seguenti motivi:
  - per dimissioni da comunicarsi per iscritto;
  - per il mancato rinnovo della quota associativa annuale ;
  - per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione ;
  - per delibera di esclusione dell'Assemblea Generale per accertati motivi di incompatibilità ;
  - per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità ; a tale scopo l'Assemblea Generale procederà entro il secondo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci.

### ART. 16 - SOSPENSIONE E RADIAZIONE

1. Al socio colpevole di lievi trasgressioni l'Assemblea Generale può infliggere un richiamo scritto oppure la sospensione dalle attività del Comitato Palio, con divieto di accesso ai locali sociali, per un periodo massimo di trenta giorni.
2. Il socio colpevole di gravi trasgressioni può essere sospeso per la durata massima di un anno, oppure radiato, con deliberazione dell'Assemblea Generale.
3. La deliberazione deve contenere, fra l'altro, la motivazione del provvedimento sentito il Collegio dei Proviviri.
4. Il Rettore, i Vicerettore, il Segretario, il Tesoriere e coloro che ricoprono qualsiasi altra carica che nell'esercizio delle loro funzioni si rendono colpevoli di gravi inadempienze, trasgressioni o irregolarità sono passibili di decadenza dalla carica con deliberazione adottata da almeno la metà più uno dei componenti del Collegio dei Proviviri, fermo restando l'obbligo del risarcimento di eventuali danni arrecati.
5. Con la medesima procedura essi possono essere privati, a tempo determinato o indeterminato, del diritto di eleggibilità.
6. Trascorsi tre anni dalla comunicazione della sanzione il socio, che sia stato punito con la radiazione, può chiedere di essere riammesso all'iscrizione del Comitato Palio. In questo caso l'Assemblea Generale decide tenendo conto della natura della mancanza commessa.

# PARTE QUINTA

## ASSEMBLEA GENERALE

### ART. 17 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Comitato Palio ha nell'Assemblea Generale il suo organo sovrano.
2. Hanno diritto di partecipare alle Riunioni sia ordinarie che straordinarie tutti i soci mentre il diritto di voto è riservato ai soli soci ordinari.
3. La Riunione è convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria :
  - Secondo i modi stabiliti dalla stessa Assemblea Generale ;
  - su richiesta, indirizzata al Rettore, di almeno un terzo dei soci.

### ART. 18 - CONVOCAZIONE

1. Le Riunioni ordinarie e straordinarie sono convocate mediante avviso da affiggere nei locali della sede, contenente la data, l'ora e l'ordine del giorno. Per quelle straordinarie la convocazione deve essere esposta almeno dieci giorni prima.
2. Le stesse sono convocate dal Rettore su deliberazione dell' Assemblea Generale.

### ART. 19 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONE

1. L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci mentre in quella straordinaria è richiesta la presenza di almeno i 2/3 dei soci ordinari.
2. In seconda convocazione, anche se nella stessa giornata, a distanza di almeno un'ora, qualunque sia il numero dei soci presenti.
3. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio.
4. E' vietato il cumulo delle deleghe.
5. L'Assemblea è presieduta dal Rettore.
6. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario.
7. I verbali dovranno essere affissi nella bacheca della sede per dieci giorni consecutivi.
8. La riunione ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà dei voti espressi.
9. In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare per una seconda volta.
10. La riunione straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi (presenti almeno 40 soci).
11. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o assenti dal voto.

### ART. 20 - FORMA DI VOTAZIONE

1. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano ; su decisione del Rettore e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto ; il Rettore può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.
2. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto.
3. Nella riunione hanno diritto di voto tutti i soci ordinari (che devono essere iscritti da almeno 6 mesi per la sola elezione del Rettore).

## ART. 21 - COMPITI

### 1. In sede ordinaria :

- discutere e deliberare sui bilanci preventivi , sul rendiconto economico e finanziario;
- deliberare sulle direttive di ordine generale e sull'attività svolta e da svolgere nei vari settori
- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità assumendo tutte le iniziative del caso ;
  - deliberare su ogni argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Rettore.
- fissare, su proposta del Rettore, le quote di ammissione e i contributi associativi ;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario ;
- deliberare l'ammissione di nuovi soci ;

### 2. In sede straordinaria :

- eleggere il Rettore, i due Vicerettore su proposta del Rettore, il Segretario, il Tesoriere ed il Contabile
- deliberare sullo scioglimento del Comitato Palio
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto e dei regolamenti ;
- deliberare sul trasferimento della Sede ;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che eccede l'ordinaria amministrazione ;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario

## PARTE SESTA

### COMMISSIONI

#### ART. 22 - PRINCIPI

1. Le Commissioni, ciascuna nell'ambito del suo compito specifico, collaborano con il Rettore per il perseguimento dei fini del Comitato Palio.
2. Ogni Commissione dovrà riunirsi ordinariamente almeno una volta ogni tre mesi.
3. Potranno essere altresì riunite quando se ne presenti l'opportunità su richiesta del Rettore.
4. Ogni Commissione, nella sua prima riunione, nomina un presidente ed un segretario il quale redige i verbali delle adunanze in un apposito registro.
5. Dell'operato delle Commissioni risponde esclusivamente il relativo presidente.
6. Entro i limiti delle disponibilità di fondi di loro spettanza, le Commissioni potranno adottare decisioni e provvedimenti che non hanno bisogno di essere preventivamente approvati dall'Assemblea Generale.
7. Ogni Commissione sarà dotata di un fondo determinato nel suo ammontare dall'Assemblea Generale ed iscritto nel Bilancio Preventivo del Comitato Palio.
8. Al termine di ogni anno di attività, il Responsabile dovrà redigere un proprio consuntivo ed una relazione sull'attività svolta che dovrà essere discussa ed approvata dall'Assemblea Generale.

#### ART. 23 - DISTINZIONI

1. Le Commissioni possono essere permanenti e non.
2. Le commissioni permanenti sono :
  - COMMISSIONE CAVALLI , FESTEGGIAMENTI e SFILATA.
3. Nell'eventualità che si renda necessaria l'istituzione di nuove Commissioni aventi il carattere di permanenza, si potrà dare luogo all'istituzione stessa senza che occorra la revisione del presente Statuto.
4. L'istituzione di tali nuove Commissioni Permanenti sarà deliberata dall'Assemblea Generale in occasione di una riunione ordinaria.

#### ART. 24 - COMPONENTI

1. Ogni Commissione è composta da un numero massimo di nove membri.
2. Ogni membro rimane in carica un anno ed alla fine dello stesso può essere rieletto.
3. Per ogni altra regolamentazione si rimanda al regolamento interno.

## PARTE SETTIMA

### LE CARICHE

#### ART. 25 - CARICHE

1. I soci che ne hanno i requisiti possono ricoprire le seguenti cariche :

- RETTORE
- VICERETTORE
- PROBIVIRI
- CONTABILE e TESORIERE
- SEGRETARIO
- PROVVEDITORE AI BORGHIGIANI
- REVISORE DEI CONTI

#### ART. 26 - RETTORE

1. Il Rettore è il capo del Borgo e lo rappresenta legalmente.
2. Il Rettore, con delibera dell'Assemblea Generale, compie tutti gli atti e negozi giuridici che riguardano o interessano il Borgo o nei quali lo stesso sia comunque parte.
3. Il Rettore convoca e presiede tutte le adunanze di qualsiasi grado e speciali commissioni eventualmente nominate.
4. Il Rettore firma la corrispondenza ed ogni atto che riguarda il Borgo.
5. Il Rettore provvede affinché tutto proceda regolarmente, sorvegliando l'operato e l'attività di coloro che ricoprono cariche e richiamando, quando occorra, coloro che per negligenza trascurano i propri doveri.
6. Il Rettore, se lo ritiene opportuno o su richiesta di almeno dieci soci ordinari, può incaricare uno o più revisori dei conti di eseguire verifiche di cassa e di contabilità in qualsiasi momento dell'anno.
7. Il Rettore presenzia alle onoranze per le feste titolari degli altri Borghi e Rioni.
8. Il Rettore ha la facoltà di delegare le sue funzioni ai due Vicerettore mediante semplice comunicazione verbale.
9. Un componente dell'Assemblea Generale può essere eletto Rettore se :
  - nel momento della sua nomina è socio ordinario da almeno cinque anni solari consecutivi;
  - ha compiuto trenta anni di età
  - negli ultimi due anni ha ricoperto la carica di vicerettore, contabile, segretario, responsabile di una delle tre commissioni permanenti
  - non grava su di lui un qualche provvedimento disciplinare che ne limita i diritti ed i poteri.
10. Il Rettore può essere messo in stato di accusa se almeno un terzo dei membri dell'Assemblea Generale lo richiedono al Collegio dei Probiviri.
  1. Illustra all'Assemblea Generale la relazione annuale sulla situazione morale e finanziaria.
  2. Il Rettore impartisce il Battesimo Borghigiano nel giorno stabilito dall'Assemblea Generale

#### ART. 27 - VICERETTORE

1. Sono due e collaborano direttamente con il Rettore sostituendolo nell'adempimento delle sue funzioni in caso di sua assenza o impedimento.

#### ART. 28 - PROBIVIRI

1. Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati e il Comitato Palio od i suoi organi saranno sottoposte , con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'Assemblea Generale.

2. I Proviviri durano in carica tre anni, saranno rieleggibili e giudicheranno ex bono et equo.
3. Il loro lodo sarà inappellabile.

### ART. 29 — CONTABILE e TESORIERE

1. E' preposto alla tenuta della contabilità ed è il depositario dei contanti e dei valori finanziari del Comitato Palio.
2. Provvede alle registrazioni contabili su appositi registri e ne è responsabile personalmente.
3. Si occupa di tutte le riscossioni e dei pagamenti di ogni spesa.
4. Provvede ai rapporti con le autorità fiscali, alla denuncia annuale dei redditi e a quanto altro possa occorrere a riguardo.
5. Compila i bilanci preventivi e consuntivi.
6. E' tenuto a rendere conto al Rettore in qualsiasi momento della situazione di cassa e della contabilità o comunque segnalarla mensilmente all' Assemblea Generale.

### ART. 30 — SEGRETARIO

1. E' responsabile della segreteria del Borgo.
  2. Trasmette la corrispondenza del Comitato Palio al Rettore e la evade secondo le direttive del medesimo registrandola sull'apposito registro di protocollo.
3. Provvede su direttiva del Rettore a convocare le riunioni degli organi del Comitato Palio.
  4. Redige i verbali delle sedute dell'Assemblea Generale tenendo aggiornato il registro delle adunanze.
5. In caso di assenza e' sostituito da un socio di volta in volta nominato.

### ART. 31 — PROVVEDITORE AI BORGHIGIANI

1. Il Provveditore ai Borghigiani cura la compilazione e l'aggiornamento dell'albo e dell'anagrafe degli iscritti.
2. Mantiene con essi il costante collegamento curando l'invio dei correnti atti di cortesia per mantenere vivo l'attaccamento verso il Borgo e favorendone altresì la più ampia partecipazione alle attività dello stesso.
3. Si adopera affinché tutti i borghigiani entrino a far parte dell'Assemblea Generale.
4. Provvede all'organizzazione del Battesimo Borghigiano, assiste alla relativa cerimonia e ne tiene apposito registro.
5. Provvede alla compilazione delle tessere, alla tempestiva consegna delle stesse, alla loro riscossione ed alla comunicazione del fatto al Tesoriere al quale il denaro delle tessere dovrà essere consegnato.
6. Predisporre e gestisce la sottoscrizione per la Vittoria del Palio ed ogni forma di contribuzione straordinaria facendosi aiutare da esattori di volta in volta nominati.

### ART. 32 — REVISORE DEI CONTI

1. E' nominato dal Rettore su richiesta dell' Assemblea Generale ed ha il compito di eseguire verifiche di cassa e della contabilità.
2. Al termine delle verifiche egli compila un verbale che dovrà essere approvato dall' Assemblea Generale.

## PARTE OTTAVA

### FINANZE E PATRIMONIO

#### ART. 33 - ENTRATE

1. Le entrate del Comitato Palio Borgo Tanaro Trincere Torrazzo sono costituite :
  - dalla quota associativa da versarsi all'atto della domanda di ammissione nella misura fissata dal consiglio direttivo;
  - dai contributi annui ordinari da stabilirsi dall'Assemblea Generale;
  - da contributi di soci sostenitori;
  - da eventuali contributi straordinari, deliberati dal Consiglio Superiore in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
  - da versamenti volontari e liberalità degli associati e non associati;
  - da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
  - da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o associati;
  - da fondi raccolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.
2. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte di nuovi soci.
3. Il socio che per qualsiasi motivo cessi di far parte del Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo perde ogni diritto al patrimonio sociale e le somme versate precedentemente saranno trattenute dall'associazione a titolo di indennizzo con perdita da parte del socio del diritto al rimborso.

#### ART. 34 - SPESE

1. Le spese del Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo non dovranno superare le entrate.
2. Le spese di carattere straordinario dovranno trovare copertura nei mezzi disponibili o in fondi all'uopo destinati.

#### ART. 35 - BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

1. Gli esercizi del Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro il 30 aprile di ciascun anno l'Assemblea Generale è convocata per la predisposizione del bilancio consuntivo e del rendiconto dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
3. Entro il 30 novembre di ogni anno l'Assemblea Generale è convocata per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
4. I bilanci devono restare depositati presso la sede di Via A. Ferrero 1 – ASTI nei dieci giorni che precedono l'assemblea, convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

## PARTE NONA

### SCIoglimento

#### ART. 36 - AVANZI DI GESTIONE

1. Al Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dello stesso, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non profit, con finalità sociali analoghe o a fini di pubblica utilità.
2. Il Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo ha l'obbligo di impegnare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

#### ART. 37 - SCIoglimento

1. In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, il Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non profit con finalità sociali analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
2. Lo scioglimento del Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo dovrà essere deliberato dalla Assemblea Generale con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

# PARTE DECIMA

## NORME GENERALI E FINALI

### ART. 38 - REGOLAMENTO INTERNO

1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto, potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi dall'Assemblea Generale.

### ART. 39 - NORME GENERALI

1. Il Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo, con delibera dell'Assemblea Generale, per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse, potrà organizzare e gestire:
  - servizi di ristoro, bar e ristorante riservati ai soci e loro famigliari ed agli aderenti ad associazioni che svolgono la medesima attività ed appartengono alle stesse organizzazioni locali o nazionali;
  - spacci di bevande in genere ed alimenti;
  - servizio di pubblicità commerciale comprese le inserzioni su volantini e manifesti;
  - organizzazione di manifestazioni e feste.
2. Tali servizi dovranno avere conduzione diretta da parte del Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo e solo in casi eccezionali potranno essere dati in gestione a terzi.

### ART. 40 - NORME APPLICABILI

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di associazioni contenute nel Codice Civile, nelle leggi ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

# REGOLAMENTO INTERNO

## AMMISSIONE

1. Chi vuole entrare a far parte del Comitato, viene a ritirare copia dello statuto durante una riunione dell' Assemblea Generale e, dopo averlo letto, ritorna con la domanda di adesione la volta dopo. La stessa viene subito esaminata ed eventualmente approvata.

## CONVOCAZIONI

2. Le riunioni ordinarie sono convocate ogni lunedì dell'anno.

## PARTICOLARI CARICHE

### 3. Esattore

- Vengono nominati dall' Assemblea Generale con un incarico temporaneo senza limiti di numero.
  - Sono coloro che materialmente incassano il denaro proveniente dalla raccolta fondi e dalla sottoscrizione per la Vittoria del Palio e che provvedono a consegnarlo al Tesoriere che dovrà procedere alla registrazione dello stesso sugli appositi registri.

## ELEZIONI

4. E' consuetudine che la terza domenica di settembre si corra il palio:
  - Il primo lunedì successivo (cioè il giorno dopo il Palio) avviene la discussione della corsa
  - Il secondo lunedì è dedicato ad una pausa di riflessione
  - Il terzo lunedì si discutono ed approvano le relazioni delle Commissioni
  - Il quarto lunedì è utilizzato per la revisione dei conti e per la loro approvazione
  - Il quinto lunedì (approssimativamente fra il 13 e il 19 ottobre) è quello destinato all'elezione o alla conferma del Rettore
5. Coloro che aspirano a diventare Rettore devono consegnare una lettera contenente la loro DISPONIBILITA' al Segretario durante una qualsiasi seduta compresa fra quella prevista per la discussione delle relazioni delle Commissioni e la fine di quella convocata per l'approvazione dei conti.
6. Tutte le proposte raccolte entro la fine della riunione convocata per la revisione dei conti verranno affisse nella bacheca fino alla data prevista per le elezioni del rettore.

7. Se nessuno si propone, tutti quelli che ne hanno i requisiti sono candidati.
8. Per l'elezione del Rettore possono votare tutti i soci Ordinari iscritti da almeno sei mesi, presenti o che abbiano fatto pervenire la loro scheda elettorale in busta chiusa al presidente dell'Assemblea. In questo ultimo caso la scheda elettorale dovrà essere consegnata dal socio richiedente al segretario.
9. Ad ogni socio viene consegnata una scheda su cui potrà essere indicata un'unica preferenza.
10. Il candidato che riceve più voti viene eletto Rettore
11. In caso di pareggio si rivota.
12. La carica di Rettore dura due anni ma, alla fine del primo è necessario un voto di conferma il terzo lunedì successivo al Palio (la riunione prevista per la discussione delle relazioni delle commissioni) pena la convocazione delle elezioni il quinto lunedì come da articolo 4 del presente regolamento.
13. Il Rettore propone all'approvazione dell'Assemblea i due vicerettori.

### COMMISSIONI

14. I componenti delle commissioni si eleggono il loro presidente o responsabile.
15. Nelle settimane precedenti alle elezioni viene nominata una commissione elettorale che dovrà organizzare al meglio le elezioni consentendo a tutti i soci di votare anche se impossibilitati di raggiungere fisicamente il seggio.

*Laureo Stefan*      *Dono*

*Albi*      *Monte Carlo*

*Luigi Di Marco*      *Marco Di Marco*

*Albi*      *Luigi Di Marco*

